

*Si spegne la luce, la notte è arrivata
si può dare inizio alla matta sfilata.
E come immaginerete già,
il circo delle nuvole eccolo qua.*



Gek Tessaro, Il circo delle nuvole,
Lapis, Roma, 2007



Nota tecnica
Indispensabile l'oscurabilità della sala
Montaggio: 2 ore
Durata: 50 min
Età: per tutti
Genere: "teatro disegnato"
narrazione con lavagna luminosa



“Il signor Giuliano non è cattivo e nemmeno farabutto / ma per essere felice deve comperare tutto”.

Quando tutto è già suo, altro non gli rimane che comperarsi il cielo. E in cielo, sopra le nuvole, ci sta un circo, un circo molto speciale fatto di personaggi bizzarri e poetici, scherzi della natura e creature improbabili.

Adesso Giuliano è diventato il padrone del circo ed è anche l'unico ad assistere dello spettacolo che sta per cominciare sulla pista. Ma governa qualcosa che è fatto di nuvole, di niente, della materia dei sogni e alla fine si dovrà rassegnare: non tutto si può comperare.

*E' facile sollevare un treno coi vagoni
quindici uomini anche se sono ciccioni
un sacco di patate, una mucca intera
un camion, una moto e una grassa parrucchiera
Ma prova a sollevare chi solo si sente
E vedrai che non è una cosa facile per niente
Ci vuole una forza davvero straordinaria
perché chi è a terra si senta per aria.
Questo è l'uomo più forte, più forte che ho incontrato
ha sollevato me che ero stato abbandonato
Questo è l'uomo più forte, più forte dell'universo
ha sollevato me, ma che mi ero perso*